

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

All'Assemblea degli Associati dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari - OCF

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 -bis del codice civile.

La presente relazione unitaria offre una sintesi delle attività di competenza espletate dal Collegio Sindacale e contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'OCF chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, con il rendiconto finanziario della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi contabili e le nostre responsabilità sono descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, avendo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'OCF, costituito dalla sopra descritta documentazione.

Il Collegio è indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità del Comitato Direttivo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I componenti del Comitato Direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire

la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi, a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato Direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi sufficienti su cui basare il nostro giudizio.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Comitato Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Comitato Direttivo del presupposto della continuità operativa. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

I componenti del Comitato Direttivo dell'OCF sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'OCF al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'OCF chiuso al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'OCF chiuso al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.2403 del Codice Civile, ispirandoci alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

L'attività di vigilanza è stata pianificata e svolta tenuto conto dell'ormai consolidata conoscenza dell'Associazione, che il Collegio Sindacale ha maturato nel susseguirsi dei suoi mandati; si dichiara altresì di avere, sia in merito alla tipologia dell'attività istituzionale svolta e sia alla sua struttura organizzativa e contabile, tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'organizzazione, mediante l'utilizzo delle informazioni acquisite nel tempo.

Si può confermare che:

- l'attività istituzionale normata dalla legge svolta dall'Organismo è vigilata dalla Consob che ha fissato i principi di organizzazione, di imparzialità, di autonomia e indipendenza, ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, come peraltro integrato in considerazione delle funzioni che l'Organismo svolge per effetto della Legge di Stabilità 2016 (art.31, commi 36 e ss., della legge n. 208 del 28 dicembre 2015);
- per quanto sopra, in data 30 novembre con prot. n. 0497988/18 la Consob ha inviato ad OCF la nota con cui ha definito tipologia e periodicità dei flussi informativi necessari per svolgere la propria attività di vigilanza, stante il pieno trasferimento delle nuove funzioni all'OCF avvenuto il 1° dicembre 2018 con delibera Consob n. 20704 del 20 novembre 2018.

l'assetto organizzativo è aggiornato sulla base dello Statuto e del regolamento interno vigenti e approvati ai sensi dell'art.31, comma 4, TUF dal MEF, sentita la Consob, con provvedimento del 24 maggio 2018; nel corso del 2019, il Comitato Direttivo ha deciso di avviare un processo di potenziamento della struttura e di avviare una riorganizzazione interna, con l'inserimento di una figura responsabile del controllo del rischio. Sul fronte del sistema informativo web dell'OCF, nel corso del 2019 è stato avviato il nuovo sistema integrato (SIOCF) che costituisce lo strumento di supporto sia alle funzioni di vigilanza sia a quelle di tenuta Albo in una unica piattaforma dialogante; inoltre, particolare attenzione è stata indirizzata al web come strumento di accesso e comunicazione con gli iscritti, le autorità di vigilanza e dei cittadini;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate di 7 unità (da n. 57 a n.63), di cui n.60 lavoratori dipendenti e n.3 in distacco da Pubbliche amministrazioni;
È possibile rilevare come l'Associazione abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli sono stati svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Inoltre,

- l'Organismo ha introdotto e adottato il regolamento sulla privacy ex regolamento UE 2016/679 avvalendosi di un responsabile dati (DPO);
- come già anticipato nella relazione precedente, con Assemblea del 30 gennaio 2019, sono stati valutati, ai sensi dell'art. 145, comma 6, del Regolamento Intermediari n. 20307/2018, il mantenimento dei requisiti degli Associati di OCF alla data del 31 dicembre 2018. L'Assemblea, in pari data, ha valutato la sussistenza dei requisiti di rappresentatività in capo alle associazioni rappresentative denominate ASCOFIND (Associazione per la Consulenza Finanziaria Indipendente), ASSONOVA (Associazione consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede) e NAFOP (National Association Fee Only Planners), deliberando l'ammissione dei tre suindicati nuovi associati dell'Organismo.
- Gli Associati dell'Organismo sono quindi:
 - ANASF e ASSONOVA, in qualità di associazioni rappresentative dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede;
 - NAFOP, in qualità di associazione rappresentativa dei consulenti finanziari autonomi;
 - ABI e ASSORETI, in qualità di associazioni rappresentative dei soggetti che devono avvalersi dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede;
 - ASCOFIND, in qualità di associazione rappresentativa delle società di consulenza finanziaria.

Abbiamo partecipato a n. 4 Assemblee degli Associati ed a n. 17 riunioni del Comitato Direttivo, di cui una straordinaria, in relazione alle quali non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Durante le n. 18 riunioni tenute dal Collegio, abbiamo acquisito dal Direttore generale ad interim, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; abbiamo verificato le operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione, accertando che fossero conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio disponibile.

In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo regolarmente incontrato l'Organismo di Vigilanza, trasformato da monocratico a collegiale nel 2019, integrando il presidente con il responsabile dell'ufficio legale e un sindaco effettivo di OCF; dall'attività svolta dall'Organismo non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Associati ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Comitato Direttivo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In ordine all'informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art.2427 n.22-quater Codice Civile), nella Nota Integrativa il Comitato Direttivo ha dato adeguata informativa dell'evento da Covid-19 sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società, in merito all'evoluzione dei dati nei primi mesi del 2020 nonché l'impatto che l'emergenza sanitaria potrà avere sulla continuità operativa.

Per questi motivi il Comitato Direttivo nella riunione del 4 aprile u.s., ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Associati OCF, per l'approvazione del bilancio 2019, nel rispetto dei maggiori termini previsti dall'art. 106 DL 18/2020, in deroga alle disposizioni statutarie ed alle previsioni del codice civile.

I documenti relativi al bilancio sono stati consegnati al Collegio nella riunione del Comitato Direttivo del 29 aprile.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dai componenti del Comitato Direttivo.

Il Collegio conferma che la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, fatta dai componenti del Comitato Direttivo in Nota Integrativa, è conforme con lo statuto, con la legge e con le finalità dell'Associazione.

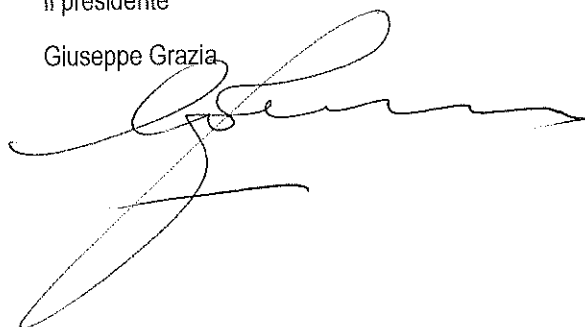
Il Collegio precisa che in considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, la presente relazione al bilancio 2019 approvata all'unanimità, a nome del Collegio è dal sottoscritto di presidente.

Messina, 05 maggio 2020

Per Il Collegio Sindacale:

Il presidente

Giuseppe Grazia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Grazia', written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.